



Area 2 - Servizi Tecnici al Territorio

Ordinanza n° 204 in data 15/07/2020

Oggetto: REALIZZAZIONE TERZA CORSIA A1- VIA DI CAMPIGLIANO LOCALITA' PONTE A EMA  
MODIFICA ALLA CIRCOLAZIONE PER LAVORI DA PARTE DELLA DITTA PAVIMENTAL.

Dirigente

Visto il Decreto Sindacale n. 145 del 05/11/2019, con il quale viene conferito l'incarico a tempo determinato di Alta specializzazione professionale ai sensi dell'art. 110 c. 1 D.Lgs. 267/2000

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30.04.1992 n° 285 e s.m.i. - con i quali si dà facoltà ai Comuni di stabilire obblighi, divieti e limitazioni a carattere permanente o temporaneo per quanto riguarda la circolazione veicolare nelle strade comunali - ed il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada D. P. R. 16.12.1992, n. 495 e s.m.i.;

VISTA l'istanza dell' Ing. Pierpaolo Finiguerra per conto di Pavimental spa protocollo n. 25895 del 14/07/2020 con la quale è richiesto di modificare temporaneamente la regolamentazione della circolazione stradale in VIA DI CAMPIGLIANO per consentire lavorazioni di rototraslazione nuovo impalcato del viadotto della A1 che traversa il torrente Ema e la strada comunale di Campigliano ;

CONSIDERATO che i sotto ordinati obblighi, divieti e prescrizioni si rendono indispensabili per effettuare le suddette operazioni;

VISTO che la presente ordinanza si riferisce a provvedimenti di viabilità e non costituisce autorizzazione a lavori e/o depositi sulle strade per i quali, come indicato dall'Art.21 del D.L. 30/04/92 n.285, deve essere rilasciata la prescritta concessione.

PRESO ATTO che la regolare segnaletica, come qualsiasi intervento dovesse rendersi necessario per garantire la sicurezza e l'agibilità del transito veicolare e pedonale sarà a carico della ditta Pavimental spa con sede a Roma via G. Donati n. 174 esecutrice dei lavori;

VISTE le norme di cui L Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, relative al Disciplinare Tecnico degli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26/09/02 n.226)

VISTA pertanto la necessità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti in relazione alla sicurezza e alle esigenze del traffico ed alle caratteristiche della strada;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.lgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 107, che attribuisce ai dirigenti funzioni di responsabilità di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica degli uffici;



VISTI gli artt. 66 e 83 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

### **ORDINA**

che dal giorno **15/07/2020** fino al giorno **13/08/2020**, con validità dalle ore 00-24 per periodi di lavoro di durata massima di 8 ore;

In via di Campigliano località Ponte a Ema nel tratto di strada compreso tra l' intersezione con via Chiantigiana SR 222 e primo ingresso con la via Antonio Meucci;

per eseguire lavori di rototraslazione nuovo impalcato (lavorazioni da eseguire solo in quota) del viadotto della A1 che traversa il torrente Ema e la strada comunale di Campigliano da parte dell' Ing. Finiguerra Pierpaolo per conto dell' impresa Pavimental spa;  
siano rispettati i seguenti obblighi, divieti e prescrizioni:

#### **"sezione A"**

1. Senso unico alternato regolato da movieri;
2. Restringimento della carreggiata con istituzione di limite di velocità di 30 km/h anche per un ulteriore tratto di 150 metri in avvicinamento all'area interessata dalle lavorazioni;
3. La realizzazione di viabilità temporanea con relativa segnaletica verticale dovrà essere realizzata come da schema grafico allegato alla presente ordinanza di cui è parte integrante;
4. la regolare segnaletica di cantiere, come qualsiasi intervento dovesse rendersi necessario per garantire la sicurezza e l'agibilità del transito veicolare e pedonale derivante dai lavori eseguiti per conto di Autostrade per l'Italia spa sia a carico dell'impresa esecutrice dei lavori Pavimental spa il cui Responsabile di cantiere è l'Ing. Finiguerra Pierpaolo;
5. Ogni intervento dovrà effettuarsi previa comunicazione all'Ufficio Mobilità all'indirizzo: [ufficio.mobilita@comune.bagno-a-ripoli.fi.it](mailto:ufficio.mobilita@comune.bagno-a-ripoli.fi.it);

#### **"sezione B"**

Con la presente si autorizza e nel contempo si prescrive all' impresa esecutrice dei lavori e comunque al richiedente del presente atto :

- 1) di apporre tutta la segnaletica temporanea (compresa quella non specificatamente esplicitata nella presente ma che si rende necessaria in quanto collaterale) che dovrà essere collocata, in conseguenza dei provvedimenti adottati, nel rispetto del principio di coerenza (Art. 30 Reg. 495/92 e P.to 2.1.2 D.M. 10/07/2002). Con il termine segnaletica si intende sia quella verticale che quella orizzontale e complementare.
- 2) Chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione dei veicoli o dei pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte; deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli (Art.21 c.2 D.Lgs 285/92).
- 3) La segnaletica dovrà essere collocata sia nelle strade oggetto del presente provvedimento che in quelle limitrofe, per qualsiasi motivo coinvolte dallo stesso.
- 4) I segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, dovranno essere oscurati e successivamente riaperti, a cura e spese del richiedente.
- 5) Si precisa che tutta la segnaletica temporanea necessaria a dare esecuzione al presente provvedimento, compresa quella di preavviso (con l'indicazione di eventuali percorsi alternativi da



collocare con congruo anticipo su tutte le direttrici di accesso all'area interdetta) e quella prevista dall'art. 39 del Reg.495/92, dovrà essere collocata sotto la diretta responsabilità del richiedente il quale dovrà garantirne la custodia e il mantenimento in efficienza, per tutta la durata dei lavori, fino al completo ripristino dello stato iniziale dei luoghi.

- 6) Tutta la segnaletica temporanea posta in opera dovrà essere conforme al D.P.R.16/12/92, n.495 Regolamento di Esecuzione e al D.M. 10/07/02 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.
- 7) Nel caso di istituzione di divieto di sosta, i cartelli (integrati con pannelli indicanti la rimozione forzata, l'orario, la data di inizio e fine) dovranno essere collocati almeno 48 ore prima della decorrenza del provvedimento, in modo continuativo;
- 8) Dell'avvenuto posizionamento della segnaletica dovrà essere data immediata notizia alla Polizia Municipale.
- 9) Nel caso di impiego di mezzi operativi (quali autogru, autoscale, cestelli aerei ecc.) tutta l'area interessata dalle operazioni dovrà essere preclusa al transito di qualsiasi utente della strada e messa in sicurezza con tutti i dispositivi e gli accorgimenti che il responsabile della sicurezza, del cantiere di cui trattasi, riterrà opportuno adottare;
- 10) i mezzi operativi non potranno mai essere abbandonati e dovranno essere immediatamente rimossi nel caso di passaggio di mezzi di soccorso e di emergenza diretti nell'area oggetto del provvedimento o in vie il cui accesso è impedito dalle operazioni.
- 11) Tutti gli accessi pedonali esistenti sulla pubblica via dovranno essere garantiti e rimanere utilizzabili, in sicurezza, senza interruzione alcuna; il richiedente dovrà avere cura di adottare tutti gli accorgimenti necessari (percorsi protetti ecc.).
- 12) Nel caso di occupazione del marciapiede per l'intera larghezza o comunque con larghezza residua libera inferiore a 1,00 metro, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei pedoni in sicurezza.
- 13) Nel caso di occupazione di pista ciclabile, dovranno essere individuati e realizzati idonei percorsi alternativi protetti per consentire il transito dei ciclisti in sicurezza.
- 14) Non si potrà spostare in alcun modo cassonetti dei rifiuti senza la preventiva autorizzazione.
- 15) Non si potrà spostare stalli di sosta per disabili (sia generici che personalizzati) senza la preventiva autorizzazione.
- 16) Qualora i lavori si concludessero in anticipo, rispetto alla scadenza indicata nella presente ordinanza, è fatto obbligo al richiedente di darne immediata comunicazione all'ufficio mobilità.
- 17) La presente ordinanza, sotto la responsabilità del richiedente, deve essere verificata in tutte le sue componenti prima dell'attuazione; in particolare nel caso di situazioni e contesti oggettivi che con l'attuazione degli obblighi di cui alla "sezione A" possono arrecare pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale, gli stessi non dovranno essere attuati e dovrà essere data immediata comunicazione all'ufficio mobilità.
- 18) Si precisa che nello svolgimento di qualsiasi lavorazione e/o operazione, dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza esistenti a tutela dei lavoratori e di qualsiasi soggetto terzo che possa transitare sulla pubblica via;

### **DA' MANDATO**

Agli organi preposti di polizia stradale di far osservare il presente provvedimento.

I contravventori alle prescrizioni della presente ordinanza saranno puniti a termini di legge.

La presente ordinanza viene pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.



Ogni responsabilità civile e/o penale che dovesse sorgere in conseguenza dei lavori effettuati o per l'inosservanza delle disposizioni su esposte rimarranno a carico del richiedente sollevando il Comune di Bagno a Ripoli ed il personale da esso dipendente da qualsiasi pretesa e molestia anche giudiziaria.

La cittadinanza è informata della presente ordinanza mediante apposizione dei prescritti segnali stradali, da effettuarsi a cura del richiedente.

Contro le ordinanze che dispongono o autorizzano la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso entro 60 gg. al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Nuovo Codice della Strada.

Negli altri casi è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. o al Presidente della repubblica entro 120 giorni

Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Responsabile del Settore.

Dirigente  
f.to MIGLIORI ALBERTO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*